

=== ETNA CAMPER CLUB ===

www.etnacamperclub.it

La Bulgaria in camper Estate 2007



- Dopo molti “andiamo o non ci andiamo”, io Pippo, Silvana e Francesca, decidiamo finalmente di partire per la Bulgaria, in compagnia degli amici Franco, Maria e Davide.
- 10-8 Alle ore 24,00 ci imbarchiamo a Bari, paghiamo 340€ per il camper più tre persone, e dopo 9 ore di traversata giungiamo a Dubrovnik.
- 11-8 Attraversiamo il Montenegro e nei pressi di Podgorica siamo costretti a traghettare per portarci sull'altra sponda del fiume: €8,50 a camper.
- 12-8 Dopo aver passato vari posti di blocco delle forze dell'ordine e averci controllato tutti i documenti, entriamo in Kosovo. Non appena due ore di marcia e veniamo bloccati da una nuova pattuglia di militari francesi, che dopo essersi accertati dei documenti, ci lasciano proseguire nel nostro viaggio. Ci fermiamo per il pranzo nel parcheggio di un supermercato a Pristina, per proseguire poi verso il confine con la Bulgaria, dove paghiamo 5€ per la disinfestazione del camper e 7€ per percorrere le strade Bulgare.
- 13-8 A Rila visitiamo il più grande monastero della Bulgaria con circa 1200 affreschi (visita gratuita) e pranziamo in piccolo ristorante sulla statale (ce ne sono tanti lungo le strade, si mangia bene e si spende poco). Imboccando la circonvallazione per errore, attraversiamo il centro di Sophie, qui Ciccio viene multato perchè passa col semaforo rosso (il vigile esigeva 100€ per l'infrazione ma senza rilasciare il verbale). Pernottiamo a Velico Tarnovo vicino al centro.
- 14-8 Visitiamo Velico Tarnovo e il museo dell'arte; seguiamo per la E 772 e deviamo per Madara dove paghiamo 9 lev più telecamera per poter vedere il

“cavaliere scolpito nella roccia” (una vera delusione) ma per fortuna abbiamo potuto ammirare alcune grotte a dir poco, meravigliose.

- 15-8 Proseguiamo fino a Varna e proprio all'uscita della cittadina, sostiamo in un parcheggio adiacente ad una spiaggia sul Mar Nero, dove trascorriamo un intero giorno di relax al mare. Nel pomeriggio proseguiamo per Nesebar, città molto turistica con tantissima gente (vi sconsiglio di comprare la pizza). Sosta per la notte in un parcheggio libero in centro.
- 16-8 Proseguiamo lungo la costa ed a Carevo sostiamo lungo il mare per il pranzo e nel pomeriggio ci fermiamo in un camping dove ci accolgono amichevolmente: paghiamo 25 lev, circa 12,50 € ogni 24 ore.
- 17-8 Francesca sta poco bene, ha la febbre a 39°.
- 18-8 Per fortuna troviamo un medico molto anziano ma bravo che la cura senza uso di medicine (tutto bene). Nel pomeriggio si riparte e giunti a Bozenci pernottiamo.
- 19-8 Visitiamo Bozenci, piccolo paese-museo con le sue abitazioni del 600. Si parte alla volta di Plaudiv e durante la strada passiamo da Sipka dove ci fermiamo per visitare la torre (vale la pena andarci). Pranziamo nel parcheggio e nel



pomeriggio ripassiamo da Etara per visitare il monastero ortodosso. Proseguiamo per Plaudiv e sostiamo in un parcheggio poco distante dal centro.

- 20-8 Visita a Plaudiv, città termale molto caotica e complicatissima per parcheggiare (attenzione perchè ovunque parcheggiate chiedono soldi). Partiamo da Plaudiv e lungo la strada Ciccio viene fermato dalla polizia perché non aveva indossato la cintura di sicurezza: lo perdonano! Ore 18,30 attraversiamo il confine Serbo. Pernottiamo nel parcheggio di un hotel dove finalmente troviamo altri camper.
- 21-8 Partiamo per il confine con la Bosnia, pranziamo nel parcheggio di un piccolo market e passando da Mokra Gora,

transitiamo in un parco naturale dove paghiamo 1€ Sosta per la notte a Sarajevo nel parcheggio dell'istituto tecnico per Architetti.

- 22-8 Visita a Sarajevo, l'attrattiva è il fiume Bosnia che la attraversa e casualmente l'indomani assistiamo alla partita di calcio Bosnia-Croazia che si conclude con il punteggio di 5-3.
- 23-8 Partiamo di nuovo e ci dirigiamo verso Mostar dove si notano ancora vistosissimi segni di proiettili sui muri delle case. Visitiamo pure il ponte che nell'ultima guerra fu bombardato per poi essere ricostruito dagli italiani. Questo ponte separa la città in due: una parte di religione cattolica, mentre l'altra ortodossa. Col gran caldo, che sembra ci insegue, raggiungiamo Medugorje, cittadina meta di pellegrinaggi da tutto il mondo per le apparizioni della Madonna, e sostiamo nel parcheggio di una scuola.
- 24-8 Partecipiamo ad alcune messe e riti religiosi.
- 25-8 Ripartiamo e passato il confine con la Croazia (coste naturali bellissime) ci fermiamo un po' ad "assaporare" le acque marine della zona.
- 26-8 Attraversiamo tutta la Croazia con brevi soste al mare; alle 7,30 ci troviamo a Trieste.
- 27-8 Arrivo a Catania e fine del viaggio.



Pippo Di Como